

# COMUNE DI PANTELLERIA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 28 - 29 MAGGIO 2023

## PROGRAMMA ELETTORALE

DEL MOVIMENTO CIVICO LEALI PER PANTELLERIA

ANGELA SIRAGUSA SINDACO



## **DEMOCRAZIA E' PARTECIPAZIONE: MAGGIORI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE**

Il nostro programma sarà caratterizzato dall'attivazione di processi partecipativi e di trasparenza, al fine di coinvolgere pienamente e responsabilmente i cittadini nelle scelte amministrative. Un impegno quindi, basato sulla volontà e capacità di rinnovamento che vuole rappresentare soprattutto un atto di stima e di fiducia nei confronti dei nostri cittadini. E' nostro interesse principale poter avere un dialogo costante e continuato nel tempo con l'intera cittadinanza sia organizzando almeno un incontro al mese sia adottando nuovi regolamenti all'interno dello statuto comunale. Immaginiamo nuove forme di democrazia partecipata attraverso l'istituzione e la messa in regime di: Consulta dei circoli e di Contrada, Consulta delle associazioni, Bilancio partecipato. A tal proposito ad oggi non conosciamo la situazione poiché non è stato ancora approvato il consuntivo del 2022.

Aree tematiche:

- agricoltura
- sviluppo economico, turismo e trasporti
- sociale, istruzione, sport e cultura
- ambiente ed energia
- sanità
- benessere animale
- urbanistica e decoro urbano

## AGRICOLTURA

L'agricoltura è l'identità più autentica dell'isola. Si deve ri-sviluppare puntando sulla valorizzazione della qualità e dell'unicità dei prodotti panteschi (zibibbo, capperi, olive, origano e erbe aromatiche), ricercando al contempo sia l'accesso a un mercato di alta fascia che consenta alti prezzi, sia la riduzione dei costi di produzione (acqua, energia, materie prime, mano d'opera).

Elementi impattanti: marketing e commercializzazione del prodotto pantesco, rapporti con università e istituti di ricerca nel settore agrario e scuola di agraria a Pantelleria, riduzione dei costi dell'energia e disponibilità di acqua potabile a basso costo per l'irrigazione, pressione sull'ente parco affinché valorizzi il territorio a valenza agricola sotto la sua tutela, adeguato utilizzo di risorse statali e vantaggi fiscali a chi coltiva il proprio terreno.

Occorre trasferire ai più giovani antichi principi e tradizioni per una visione più attenta dell'agricoltura e dell'ambiente. Occorre dare particolare attenzione alla tutela e alla promozione delle produzioni tipiche locali. Va inoltre snellita la macchina burocratica per consentire, sempre nel pieno rispetto delle leggi, l'esecuzione di interventi agricoli.

Si dovrà avviare un percorso di sensibilizzazione che induca i giovani a studi specialistici anche attraverso corsi specializzanti e sostenere, anche attraverso borse di studio dedicate, quegli studenti che vorranno seguire studi specialistici nel settore agrario.

Si programmeranno Incentivi per favorire l'agricoltura eco-sostenibile e le piccole e medie imprese agricole.

L'attivazione di un tavolo tecnico istituzionale che possa farsi promotore al fine di avere istituite le disposizioni attuative dell'art. 7 del Testo Unico della Vite e del Vino L. n. 238 del 2016. L'articolo stabilisce che lo Stato promuove interventi di ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia dei vigneti delle aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o aventi particolare pregio paesaggistico, storico e ambientale, di seguito denominati «vigneti eroici o storici».

L'attivazione di un percorso didattico ricreativo con l'istituzione e il coadiuvo

attuativo degli orti sociali al fine di favorire l'integrazione ed il riavvicinamento dei più giovani e non all'agricoltura di prossimità.

Si attiveranno gli orti sociali per favorire l'integrazione ed il riavvicinamento dei più giovani e non all'agricoltura.

## **SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO**

Attualmente il PIL di Pantelleria è generato prevalentemente dal turismo. L'isola offre un territorio dalle infinite potenzialità paesaggistiche e storico-culturali che ancora faticano ad essere attrattori turistici ben organizzati e strutturati per l'accoglienza dei nostri ospiti.

Dobbiamo puntare sulla destagionalizzazione dell'offerta turistica, sul miglioramento dei servizi offerti e sulla riduzione dei costi puntando anche sul mercato estero.

Si dovrà lavorare all'individuazione di un brand unico dell'isola per la valorizzazione dell'immagine ambientale e culturale di Pantelleria e della sua esclusività.

Elementi impattanti saranno:

1. l'incremento dei punti di fruizione del mare per attività ricreative;
2. lo sviluppo dell'offerta di servizi in ambito culturale, ambientale e termale;
3. la riqualificazione urbanistica del centro urbano;
4. l'incremento dei trasporti aerei a basso costo;
5. gli investimenti nel completamento delle infrastrutture portuali;
6. nuovi investimenti sulle aree archeologiche.

Vanno destinate alla promozione turistica e del nostro territorio adeguate risorse provenienti dalla tassa di sbarco, che non dovrà più essere interamente destinata alla realizzazione di spettacoli.

Si mirerà ad un accordo commerciale con Malta: cercheremo di istituire un tavolo fra istituzioni che possa portare ad accordi commerciali fra Pantelleria e Malta nell'ambito turistico.

Punteremo sul turismo culturale, enogastronomico e congressuale e avvieremo confronti per il turismo crocieristico.

Immaginiamo sull'isola degli spazi che possano ospitare meeting e offrire nuovi tipi di servizi che possano attrarre questo tipo di turismo, anche finalizzato alla destagionalizzazione dell'offerta turistica.

Sarà realizzato un portale turistico su Pantelleria che permetta, attraverso un sistema di Qrcode presenti nei diversi luoghi di interesse del territorio (Castello, siti archeologici, piazze, circoli, chiesette, etc) di conoscere aspetti naturalistici, culturali e storici dell'isola.

Si procederà all'approvazione del PUDM (piano di utilizzo delle aree demaniali marittime), al fine di pianificare l'utilizzo della costa e disciplinarne gli usi sia per finalità pubbliche che per iniziative private, assicurando norme chiare e precise che garantiscano la tutela del territorio e nel contempo diano certezze a lungo termine agli operatori del settore.

Saranno intrapresi interventi seri ed urgenti per l'**abbattimento del prezzo** di trasporto del carburante, dell'ossigeno e delle bombole di gas.

## **TRASPORTI**

Dobbiamo portare avanti una forte azione a tutela del nostro diritto alla mobilità. Occorre dare certezza ed efficienza ai trasporti marittimi, ridurre i costi dei collegamenti e potenziare quelli aerei finalizzati all'offerta turistica.

In raccordo con la Regione Siciliana si pianificherà la fornitura di un servizio di trasporto marittimo **adeguato** all'orografia dell'isola ed **efficace** in relazione alle esigenze della comunità pantasca.

Occorre ampliare la scontistica sui voli in continuità territoriale agli studenti residenti per viaggi che la scuola stessa organizza per scopi didattici/istituzionali/concorsuali; Forniremo supporto e sostegno agli operatori turistici per l'attivazione di voli diretti da e per i mercati esteri.

Si attueranno interventi di riqualificazione delle aree di accoglienza e servizi navetta nell'area portuale.

## **PIU' WELFARE SOCIALE**

## **Gli anziani a Pantelleria**

Maggiore attenzione verso i nostri anziani che rappresentano una risorsa per la nostra isola. I meno giovani, come ci piace chiamarli, sono la parte più sentita del nostro programma, sono i nostri genitori, i nostri nonni, le persone che ci hanno dato la vita e a cui vogliamo più bene e che non possiamo abbandonare: come loro si sono presi cura di noi, così oggi noi dobbiamo prenderci cura di loro. Si muore sicuramente di malattie, di vecchiaia, ma prima delle malattie ci sono altri motivi che potremmo definire “di pre-morte” e sono l’abbandono, causa di depressione, la mancanza di aiuto morale e di socializzazione; in poche parole si muore prioritariamente di solitudine.

Il motto deve essere **“Se hai tante cose da fare, la morte può pure aspettare”**. Per questo faremo in modo che queste persone non si sentano più soli.

Favoriremo l’integrazione dei nostri anziani nel nostro tessuto sociale.

Si avvieranno progetti che riguardino sia i nostri anziani che i giovani nel recupero delle tradizioni e di quel patrimonio culturale che rischia di essere dimenticato. Attiveremo i centri di incontro, centri diurni dove si possano ritrovare, parlare, svolgere ed insegnare tante cose ai giovani per far sì che non si perdano le nostre tradizioni e la nostra cultura.

Curare lo spirito ma anche il corpo con esercizi fisici compatibili con l’età ed assistiti da personale specializzato e da macchinari ad uopo comprati e messi a disposizione. I centri saranno aperti in più zone dell’isola per fare in modo che chi ne faccia richiesta abbia la possibilità di accedervi, nessuno si deve sentire escluso o peggio, abbandonato. Verranno organizzati i pomeriggi danzanti e promossi viaggi, organizzati per conoscere posti nuovi, e gite sul territorio isolano alla scoperta di quei luoghi sentiti e magari mai visitati.

Un obiettivo ambizioso è la realizzazione, in una struttura comunale esistente o con la costruzione ex novo di una struttura, di una Casa per Anziani intesa come una struttura residenziale che funga sia da centro di ricovero e assistenza extra-ospedaliera sia da vera e propria casa di riposo. Anche in questo, non lasceremo nulla di intentato. Nel mettere mano alla rielaborazione del P.R.G. individueremo il sito dove potrà sorgere, ma

abbiamo anche qualche altra idea che potrebbe temporaneamente risolvere in parte il problema.

Si coinvolgeranno associazioni di volontariato, scuole con organizzazione di PCTO e protezione civile in attività mirate di piccola assistenza ai soggetti più fragili.

### **Verso l'inclusione** (una scommessa per tutti)

Massima attenzione sarà rivolta verso i soggetti portatori di disabilità e le rispettive famiglie attraverso processi che possano favorire l'integrazione nel tessuto sociale. Come sanno bene le famiglie che vivono questa esperienza, il problema più rilevante nella crescita dei bambini con disabilità è la preoccupazione del "Dopo di noi". Le famiglie, il più delle volte, non hanno né le competenze né le disponibilità economiche per fare proseguire i programmi necessari alla crescita autonoma.

Questa amministrazione si impegna ad attivare un centro diurno con un percorso di attività diurne mirate, in modo che i ragazzi possano passare lì, una parte della giornata, con personale qualificato e, contestualmente, concedere alle famiglie, ancor più che alle mamme (le più sacrificate degli altri componenti la famiglia) qualche ora da dedicare alle loro personali necessità.

Un servizio navetta si dovrà occupare del trasporto da casa al centro e viceversa. Ove sarà possibile verranno stipulate delle convenzioni con professionisti per le assistenze terapeutiche necessarie.

Anche per questi soggetti, la solitudine o isolamento che dir si voglia, è quanto di peggiore possa capitare. Vivere in società, sentirsi attivi, occupati, partecipi di un mondo che noi abbiamo il dovere di creargli è di vitale importanza. Il soggetto portatore di disabilità è un essere come tutti noi: quello che la sua testa immagina non è poi tanto diverso dalla nostra fantasia, la sola differenza sta nel fatto che, noi la possiamo condividere con gli altri, mentre loro spesso devono rimuovere grossi ostacoli per evitare l'esclusione o l'emarginazione. Questo gravissimo errore deve essere corretto, più ne coinvolgeremo e più ne salveremo, questo deve essere il motto; dobbiamo entrare nel loro mondo meraviglioso per imparare ad esplorarlo e dividerlo, questa è la vera integrazione per tutti, amare il prossimo vuol dire proprio questo.

Infine, laddove è possibile e compatibile, bisogna creare, per queste persone, delle vere opportunità di lavoro, un grande segno di vera sensibilità verso i veri problemi di questa piccola comunità che tanti dovrebbero copiare ed applicare. Questa è la normalità, non ci sono altre strade, tutto il resto è mera discriminazione che non ci appartiene. Anche per loro vi chiediamo il vostro voto.

### **Facciamo rete**

Sostegno alle famiglie più bisognose attraverso azioni congiunte fra pubblico e associazioni di volontariato che operano sul territorio.

Costituzione di una rete reale con le associazioni e gli enti religiosi del territorio (consulta del terzo settore), al fine di avviare una programmazione partecipata dei servizi e delle politiche sociali volti alla risoluzione dei problemi, allo sviluppo della comunità, alla rieducazione sociale e culturale.

### **Un'isola multiculturale**

Attivare forme di integrazione degli immigrati nella nostra comunità, con la programmazione di corsi di italiano e di altre attività di sostegno che consentano a tutti gli immigrati di essere parte attiva e positiva della società paesana.

La situazione odierna in agricoltura di certo non è sfuggita ad occhio attento ed è evidente che il nostro problema attuale non è la mancanza di terreni per la coltivazione dei nostri prodotti leader, ma, prioritariamente, la mancanza di manodopera.

Per questo abbiamo pensato ad un progetto che abbiamo voluto chiamare “A Pantelleria Puoi”. Questa iniziativa altro non vuole essere che, un accordo con lo stato frontaliere per eccellenza la “Tunisia” una terra che ci ha sempre legati sin dai tempi dei Cartaginesi e forse prima, un vero progetto di integrazione sociale e di cittadinanza attiva, che dovrà essere condiviso dal Governo Nazionale in primis attraverso il F.A.M.I ( Fondo Asilo Migranti e Integrazione). Lavoratori e lavoratrice stagionali o annuali, che vogliono sposare, assieme a noi, questa idea. Il progetto dovrà prevedere un percorso di inserimento socio-lavorativo destinato a specifiche categorie di lavori. Il progetto dovrà prevedere il rapido apprendimento delle tecniche di lavorazione del nostro alberello, la cui pratica colturale è patrimonio mondiali dell’Unesco, del cappero , della potatura e

pulizia degli alberi di ulivo e da frutta e la relativa raccolta di questi prodotti oltre alla lavorazione della terra con tecniche tradizionali e non.

Occorrerà prevedere degli alloggi dignitosi per singoli o intere famiglie e non centri di accoglienza. Si dovrà quindi, velocemente, intervenire per riconvertire i locali dell'ex Caserma Barone, in appartamenti o monolocali da destinare all'uso abitativo per singoli immigrati o per intere famiglie, pagando un affitto concordato; una parte dei locali verrà destinata a laboratori anche per i residenti ed aule per l'apprendimento delle materie che dovranno essere studiate. Gli obiettivi del progetto riguardano:

- la gestione, il controllo e la promozione dei percorsi di integrazione sociale e lavorativa rivolta ai cittadini con determinati requisiti;
- la formazione tramite l'assistenza dei cittadini stranieri affinché possa essere migliorato il loro livello occupazionale;

“A Pantelleria Puoi” vuole essere un vero esempio di integrazione, dove gli attori dovranno ricevere il giusto salario ed i contributi che spettano loro. Le aziende o i singoli proprietari dovranno fare regolare richiesta del personale necessario alla loro attività sia maschile che femminile. L'Amministrazione Comunale si farà carico di presentare il progetto e farselo approvare celermente prima che vengano celebrati “i funerali” della nostra eroica agricoltura.

### **ESSERE GIOVANI A PANTELLERIA**

Se gli anziani sono il nostro passato, i giovani sono il nostro futuro: crescerli, educarli, prepararli, istruirli, avviarli ad un percorso di vita sana e rispettosa della loro salute e del loro benessere è compito nostro.

Se in questi ultimi anni non ci siamo riusciti la colpa non è degli altri, ma di tutti noi. Se ci siamo dimenticati che i giovani hanno dei doveri ma anche dei piaceri è nostra responsabilità.

Il disagio giovanile che spesso serpeggia tra i giovani, il più delle volte è riconducibile al malessere generale della società che noi stessi abbiamo creato, come si dice “Se ti

siedi a tavola, alla fine finisci col mangiare quello che ti viene messo nel piatto”.

Giovani abbandonati a loro stessi senza la possibilità di fare quello che i giovani vogliono e devono fare, studiare e giocare, due attività figlie della stessa madre.

Entrambe le cose servono per formare i giovani sia nel corpo che nella mente, ricordate la famosa frase latina del poeta Giovanile I° sec. d.c. che diceva “**Mens sana in corpore sano**” momenti di grande connubio educativo, sia morale che fisico ed intellettuale, questo è il vero senso di questa frase giunta fino a noi.

L'impegno prioritario di questa amministrazione è dare la possibilità ai giovani di fare attività fisica e tal fine sarà necessario ripristinare tutte le strutture sportive che attualmente sono in stato di abbandono;

- altro impegno sarà dare loro un' opportunità di lavoro e a tal fine sarà richiesta l'apertura di uno Sportello Inps e/o centro per l'impiego sul territorio;
- istruzione e formazione professionale saranno alla base del nostro programma, anche con l'attivazione di borse di studio che sostengano le famiglie con reddito più basso.

### **Consulta giovanile**

Presente in moltissimi comuni italiani, è uno strumento riconosciuto e regolamentato di partecipazione attiva da parte dei giovani alla vita sociale e culturale dell'isola, grazie al quale anche i giovani del territorio dell'isola potranno incidere sull'azione amministrativa sui temi a loro più cari.

E' nostra intenzione destinare annualmente dei fondi alla consulta per mettere i nostri giovani nelle migliori condizioni di poter operare.

### **Convenzioni sul territorio**

E' nostra intenzione attivare un protocollo di intesa con il Centro Giamporcaro dell'isola di Pantelleria che ad oggi custodisce l'unico centro studi presente sull'isola.

Si attiveranno convenzioni con le scuole e gli enti del territorio per la realizzazione di attività socialmente utili, per prevenire l'evasione scolastica, promuovendo anche azioni di sistema volti alla rieducazione ed al coinvolgimento dei giovani in percorsi formativi

alternativi (Alternanza scuola lavoro, Por, Fse, Apq, Piani di zona, etc.);

### **Sostenere il coworking**

L'idea è di creare uno spazio professionale dove un cittadino può svolgere il proprio lavoro a contatto con altri professionisti e a un prezzo sostenibile: sviluppare il Coworking come community in cui si promuovono incontri, sinergie e relazioni tra persone che condividono valori e obiettivi.

### **ISTRUZIONE**

**I minori al centro dell'interesse** di questa amministrazione fin dalla primissima infanzia: si ripristinerà il servizio di asilo nido/baby parking per permettere alle madri lavoratrici e alle donne in cerca di occupazione di avere adeguati servizi per la prima infanzia.

Si avvieranno le **sezioni "primavera"** per accogliere bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che concorrono a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per i servizi della prima infanzia.

Queste sezioni contribuiscono inoltre alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, in coerenza con il principio della continuità educativa.

Occorre avviare il modello dell'orario normale di **40 ore per le scuole dell'infanzia statali** presenti sul territorio **con la programmazione dei servizi mensa**. Il concetto di "allungamento" del tempo scolastico è in stretta correlazione con il grado di apprendimento di una certa competenza in quanto legato al tempo necessario all'allievo per raggiungerla. Il tempo, dunque, diventa una variabile decisiva della qualità dell'istruzione e su di esso si può costruire un efficace progetto di individualizzazione dell'insegnamento.

In raccordo con le Istituzioni scolastiche locali si dovrà:

- attuare una politica di decentramento, con un piano trasporti adeguato, al fine di **mantenere attivi e funzionali tutti i plessi di scuola primaria (Capoluogo, Khamma, Scauri) e i plessi delle scuole dell'infanzia (Salibi, Tracino, Rekhale);**

- programmare un servizio a supporto del modello del tempo prolungato per la scuola

primaria e per la Scuola Media in caso di attivazione dell'indirizzo musicale.

Occorrerà lavorare all'istituzione di una "banca del libro di testo" da fornire in comodato d'uso ad alunni economicamente svantaggiati.

### **SPORT E' VITA: FAVORIAMO LO SPORT A PANTELLERIA**

Sostegno alle associazioni sportive di vario genere dell'isola, che documentino un congruo numero di tesserati, costruendo progetti che chiamano in causa le associazioni stesse e la scuola.

Va ripreso e portato a termine il percorso che prevede la messa in funzione della piscina coperta sita all'interno dell'Aeronautica, ritenuta una priorità per la sua valenza nelle terapie riabilitative e di rieducazione motoria, oltre che per l'attività puramente ludico-sportiva.

Rifunzionalizzazione degli spazi già esistenti: tensostruttura nei pressi dell'aeroporto, campetti di Kamma e Scauri, campetto sito in paese, tensostrutture.

Rilanciamo il calcio a 11. Nuovo campo sportivo che Pantelleria attende da almeno 20 anni.

Sostegno alla mobilità ciclistica attraverso progetti che possano puntare su finanziamenti europei a favore di interventi a sostegno della mobilità ciclistica, cicloturismo con completamento delle strutture di supporto.

Valorizzazione del patrimonio delle Lance pantesche e delle regate veliche, quali eventi di elevata importanza nella tradizione pantesca.

### **LE CONTRADE E I CIRCOLI.**

Erano davvero importanti i valori del vivere nella famiglia e nella comunità nel rispetto degli affetti più cari nella nostra comunità; la nascita e la realizzazione delle Chiesette e dei Circoli in ogni contrada, ne sono testimonianza. Oggi li vediamo solo come un retaggio del passato, ma le contrade rappresentano ancora un passato che occorre far diventare presente e tramandare alle future generazioni.

I Circoli, luoghi di sana aggregazione sociale, di cultura e di tradizione, hanno dovuto affrontare, nell'ultimo periodo, problemi di gestione legati a normative restrittive che

hanno di fatto impedito che rimanessero vive e attive le caratteristiche di accoglienza che li aveva da sempre contraddistinti. Il Circolo a Pantelleria è un luogo in cui si svolgono attività sociali e culturali che rappresentano la storia, la cultura e le tradizioni del territorio: si dovrà attuare una politica che da un lato li riconosca quali luoghi di interesse storico e dall'altro consenta di andare in deroga a normative restrittive che, per la peculiarità degli edifici e delle attività che in essi si svolgono, di fatto impediscano lo svolgimento di quel ruolo fondamentale nella vita pantasca.

Occorre ritornare al passato là dove è possibile, anche incentivando le feste paesane e religiose, e dare valore a quanti desiderano costruire attrattori anche turistici, traendo spunto dalla storia locale.

### **Consulta dei circoli**

Il nostro obiettivo è quello di dare vita ad una consulta dei circoli dove si riconosce il ruolo del presidente di circolo come referente di contrada affiancato dalle figure consiliari. La consulta avrà anche l'obiettivo di monitorare lo stato di salute dei circoli di Pantelleria ed evidenziare criticità ove intervenire da parte dell'amministrazione. Sarà obiettivo della consulta altresì organizzare di concerto con l'amministrazione comunale attività capaci di attrarre finanziamenti europei, nazionali o regionali, nell'ambito del recupero delle tradizioni isolane.

### **Piano di finanziamento dei circoli**

La difficile situazione economica attanaglia anche i circoli di Pantelleria, simboli della tradizione pantasca. Il piano di finanziamento prevede la destinazione di finanziamenti dal capitolo "Cultura" del bilancio comunale a tutti i circoli che entro la fine dell'anno abbiano conseguito attività di stampo socio-culturale rivolte alla comunità che saranno decise di anno in anno dalla consulta dei circoli insieme all'amministrazione comunale. Un apporto notevole potrebbe essere dato aprendo i circoli come centri di ritrovo per i giovani a cui offrire spazi su tutto il territorio dell'isola.

## **Circoli connessi**

Circoli Connessi è la nuova iniziativa che vorremmo mettere in campo per accompagnare il processo di modernizzazione dei circoli di Pantelleria. Ogni circolo che aderirà al progetto sarà dotato gratuitamente di almeno un PC con connessione internet. I Circoli diventerebbero così dei punti Wi-Fi per l'intero territorio, offrendo un servizio all'intera comunità residente e non. Sarà nostro interesse ai fini di assicurare la copertura finanziaria di tale operazione trovare i fondi attraverso sponsor e iniziative così da non gravare sul bilancio del comune e dei circoli.

## **Vetrina circoli**

In accordo con i portali turistici dell'isola di Pantelleria e la Proloco, nei rispettivi siti, ogni circolo avrà diritto ad uno spazio on line dove poter caricare la storia, le tradizioni e i materiali fotografici di ciascun circolo. Un modo questo per documentare all'esterno la bellezza della storia, delle tradizioni di questo grande patrimonio artistico- culturale dell'isola di Pantelleria. Gli stessi circoli potrebbero costituire degli info point fornendo a turisti e residenti le notizie sulle attività culturali/ricreative nel territorio

## **Festa dei circoli nel calendario pantesco.**

Riconoscendo la grande importanza sociale culturale e storica dei circoli di Pantelleria sarà nostro obiettivo inserire nel calendario pantesco una giornata dedicata ai circoli dove celebrare e omaggiare, insieme ai rispettivi soci e alla comunità, tutte le attività dei circoli panteschi, dando vita ad una vera festa popolare.

## **CULTURA: INVESTIAMO DI PIU'**

- Riapertura dei maggiori luoghi di cultura (Castello e Mediateca);
- Sinergia tra turismo ed eventi anche al fine della destagionalizzazione;
- Programmazione eventi per tutto l'anno attraverso un confronto costante e diretto con le associazioni culturali dell'isola;
- Pantelleria terra di artisti: nei prossimi cinque anni daremo maggiore spazio ai figli di questa terra che hanno intrapreso un percorso artistico e che per i

risultati conseguiti riescono a farsi apprezzare. Loro portano il nome di Pantelleria fuori e noi vogliamo la loro presenza a Pantelleria;

- Promozione di spettacoli ed eventi di diverso genere al fine di soddisfare le preferenze della comunità;
- Promozione culturale ed enogastronomica di largo respiro attorno alla quale un intero comune ha investito e costruito la propria immagine facendone un brand: ripresa dell'evento annuale del "Passitaly" che vorremmo diventasse un evento fisso dell'Isola di Pantelleria e capace di attrarre numerosi visitatori;
- Puntare sull'organizzazione di grandi eventi, da inserire nella programmazione regionale.

### **ARCHEOLOGIA: UN TESORO DA CUSTODIRE E SU CUI INVESTIRE**

Completamento dei siti archeologici presenti sull'isola integrando i diversi siti in un unico circuito con apposita cartellonistica dove il castello dell'isola potrebbe rappresentare il punto nevralgico attorno al quale costruire questa rete integrata fra musei e siti archeologici. Per una migliore fruizione dei siti archeologici si provvederà alla loro messa in sicurezza e alla creazione di un sistema di circuito QR che permetta così un'immediata informazione su musei e siti.

Collaborazione fra enti pubblici e privati per il rilancio dei siti archeologici e per attrarre nuovi finanziamenti di concerto con l'assessorato ai beni culturali della Regione Sicilia e del ministero.

Protocollo d'intesa fra comune e università italiane ed europee consolidando con maggiori risorse gli impegni istituzionali e i rapporti portati avanti sino ad oggi.

Infine puntare sul turismo culturale.

Promozione di attività in collaborazione con le Istituzioni scolastiche del territorio perché i giovani conoscano la loro storia e accrescano il loro senso di appartenenza alla loro Isola, piena di storia e di cultura.

## **PANTELLERIA AD ENERGIA PULITA E ALTERNATIVA E TUTELA DELL'AMBIENTE**

Immaginiamo una Pantelleria alternativa: un'isola autosufficiente dal punto di vista energetico, puntando sulla produzione di energia rinnovabile.

Si dovrà aggiornare e avviare il piano energetico (a suo tempo impostato) sotto il coordinamento del Comune di Pantelleria con la collaborazione di Parco, SMEDE e Università.

Si dovranno aggiornare e snellire gli iter autorizzativi per il solare e il minieolico.

Si dovranno individuare e attuare forme di finanziamento e di incentivo alla produzione privata di energia e al conseguente autoconsumo che deve includere l'autotrazione elettrica.

Elementi impattanti: ottimizzazione nell'utilizzo di risorse del PNRR.

Revisione e potenziamento della raccolta differenziata, introducendo un meccanismo che consenta uno sgravio diretto sulla tariffa, e sfruttamento della parte organica come motore di "energia verde" e compost, rinnovabile e a chilometro zero.

Nuova razionalizzazione della pulizia delle strade.

## **SANITA': TUTELIAMO IL DIRITTO ALLA VITA E ALLA SALUTE**

Il diritto alla salute prima di ogni cosa. Abbiamo una struttura ospedaliera all'avanguardia, bisogna adoperarsi affinché vengano ridotti al minimo gli spostamenti sulla terra ferma. Tutto questo può avvenire garantendo personale stabile sull'isola e le normali strumentazioni diagnostiche di primo e di secondo livello. Dobbiamo fare in modo che siano i medici a spostarsi dalla terraferma, anziché i pazienti. La Sanità dell'isola non può essere ridotta ad una questione di numeri, la distanza dalla terraferma non può e non deve più rappresentare una fonte di rischio per il paziente che, in ogni caso, deve aver garantito il diritto alla salute. Occorre raccordarsi sempre più con le altre Isole Minori Italiane, attraverso l'ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori) per definire un Piano Sanitario che metta al centro i bisogni dei cittadini delle piccole isole.

1. Occorre assicurare il servizio di elisoccorso h24 in partenza da Pantelleria;
2. Garantire un canale diretto nella rete emergenza/urgenza tra il nostro nosocomio (Spoke) e quello principale di riferimento (Hub);
3. Rafforzare i servizi di telemedicina, che dovranno essere integranti e non sostituitivi dei servizi che possono essere erogati sull'isola;
4. Massimo sostegno economico, logistico, ai nostri pazienti oncologici, garantendo una presenza maggiore sull'isola dello specialista oncologo, prevedendo un supporto psicologico;
5. Sostenere i percorsi per i trattamenti oncologici a basso rischio che possono essere attuati sull'isola rispettando i protocolli vigenti;
6. Potenziare i servizi territoriali rivolti ai soggetti fragili, agli anziani e ai soggetti affetti da pluripatologie. (UCA e DM77);
7. Richiedere la formulazione di una nuova rete ospedaliera regionale ove sia previsto il punto nascita dell'isola. Questo diventa essenziale per riaprire i ragionamenti con le istituzioni preposte;
8. Incrementare il personale operante nella struttura ospedaliera, con il raddoppio delle figure uniche;
9. Potenziamento della rete di Emergenza/Urgenza (118) prevedendo la presenza di un medico soccorritore e/o di un infermiere;
10. Apertura di un RSA.

## **TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE E CONTROLLO DEL RANDAGISMO CANINO E FELINO**

Una comunità evoluta tiene conto del benessere di tutti gli esseri viventi che ne fanno parte, nell'ottica di una stretta connessione tra il benessere animale e quello delle persone; il rispetto e la tutela degli animali sono segni distintivi di un'isola civile e sana, dal punto di vista ambientale che culturale.

1. Campagna di sterilizzazione gatti di proprietà a tariffe ridotte da realizzarsi tutto l'anno;

2. Attivazione di un percorso al fine di garantire assistenza veterinaria agli animali da reddito.

## **PARCO NAZIONALE ISOLA DI PANTELLERIA**

E' necessario ristabilire un dialogo sereno e costruttivo tra l'Ente Parco e il Comune di Pantelleria: due Enti che si occupano del medesimo territorio devono lavorare in maniera sinergica al fine di favorire il dovuto sviluppo al territorio.

Collaborare significa sedersi alla pari attorno a un tavolo significando che Pianificazione Urbanistica (competenza comunale) e Piano di gestione (competenza del Parco) vanno fatti insieme tra i due enti in un tavolo di confronto sereno e leale dove al centro va messo il cittadino che con i suoi diritti deve poter vivere in simbiosi con un territorio di così elevato prestigio che deve essere tutelato e valorizzato.

Dopo 7 anni dalla sua istituzione, occorre lavorare a tutto ciò che finora non ha consentito lo sviluppo auspicato. Il Parco deve essere un'opportunità per tutta la comunità.

## **CIMITERI**

*“I cimiteri rispecchiano la civiltà di un popolo”.*

### **Rivisitazione dello stato attuale dei cimiteri e del relativo Piano Regolatore Cimiteriale**

**La nostra Amministrazione considera quella dei cimiteri una priorità che deve essere affrontata sin da subito per ridare dignità ai luoghi che riteniamo importanti e a cui dare la giusta attenzione nel pieno rispetto dei nostri cari defunti.**

Come linea di principio vogliamo continuare a mantenere la gestione diretta dei tre cimiteri, affidando all'esterno i soli servizi di custodia e pulizia e quello di tumulazione, **questo anche perché non vogliamo assolutamente aumentare i costi per l'acquisto dei loculi a carico dei cittadini.**

Per una migliore gestione del servizio è nostro interesse creare un apposito ufficio comunale che si occupi solo ed esclusivamente dei servizi cimiteriali a cui i nostri concittadini si potranno rivolgere per la risoluzione di qualsivoglia problematica. Quello dei servizi cimiteriali è un settore importante che va riorganizzato anche attraverso la digitalizzazione dei sistemi.

### Cimitero di Pantelleria capoluogo

E' il cimitero che richiede più attenzione e il maggiore impegno economico. E' nostro interesse procedere con una adeguata ristrutturazione della chiesa e dei suoi locali pertinenziali al fine di renderla nuovamente agibile e fruibile.

Si dovrà procedere con un serio programma di estumulazioni per consentire anche di mettere in sicurezza i luoghi, procedendo anche con le demolizioni delle batterie di loculi che allo stato attuale versano in gravi condizioni strutturali.

Si dovrà procedere con la costruzione di nuove batterie di loculi e, come detto sopra, con le estumulazioni delle salme che hanno più di quarant'anni, **in modo tale da riportare sin da subito nel cimitero capoluogo i feretri provvisoriamente tumulati nel cimitero di Khamma.**

E' importante anche mettere riordino alle cappelle gentilizie in quanto vi sono diverse in completo stato di abbandono; queste andranno requisite e rilasciate nuove concessioni ai cittadini che ne faranno richiesta.

In ultimo dobbiamo iniziare a lavorare al progetto di ampliamento del Cimitero del capoluogo, consapevoli che l'iter amministrativo sarà più lungo ma che non per questo deve essere trascurato.

### Cimitero di Scauri

Un gioiello che va valorizzato ancora di più con un serio programma di estumulazioni finalizzate a liberare loculi per innanzitutto a riportare **sin da subito nel cimitero di Scauri le salme provvisoriamente tumulate nel cimitero di capoluogo.**

Anche in questo caso ci impegniamo a lavorare al progetto di ampliamento del cimitero di Scauri, consapevoli della particolarità del sito dove lo stesso sorge.

### Cimitero di Khamma

Il cimitero che fra i tre versa nelle migliori condizioni, ma che non per questo non necessita di attenzione.

Diverse nuove batterie di loculi sono state realizzate tra il 2013 e il 2018 e questo ci permette di stare sereni, ma non per questo dobbiamo trascurare **gli interventi manutentivi che vanno eseguiti con regolarità al fine di preservare il loro stato di conservazione.**

Vogliamo invece prestare massima attenzione alla parte antica del cimitero di Khamma posta nella parte alta dello stesso, effettuando le necessarie opere di manutenzione e messa in sicurezza, ma vogliamo andare oltre chiedendo il riconoscimento di **“cimitero monumentale”** vista la sua particolare importanza storica.

### Cimitero di guerra

Per quanto riguarda i cimiteri dell'isola vogliamo aprire un capitolo nuovo e occuparci del cimitero di guerra ubicato in contrada Khamma ai molti fra l'altro sconosciuti.

Questo ricade in una proprietà privata, in un luogo meraviglioso in un contesto ambientale unico fra l'altro raggiungibile solamente a piedi. Ciò che intendiamo fare è siglare un accordo con i proprietari del fondo che si impegnino a mettere l'area in questione a disposizione della collettività e l'Amministrazione comunale si impegna a riqualificare il sito e a mantenerlo accessibile e fruibile.

**Quella dei cimiteri per noi è una scommessa che vogliamo affrontare con serietà e determinazione perché è un tema molto sentito dalla nostra comunità che chiede di avere luoghi accoglienti per i nostri cari defunti ed è per questo che proprio su questa iniziativa non vogliamo e non dobbiamo fallire. Molti interventi possono avere copertura attraverso le risorse comunali, non vi è dubbio che per il cimitero capoluogo sarà necessario richiedere i necessari mutui bancari.**

## **DECORO URBANO**

Un'altra priorità che la nostra Amministrazione vuole affrontare sin da subito è la grave piaga del Decoro Urbano, in particolar modo quella del centro di Pantelleria capoluogo, che ha subito in primis gli effetti negativi della totale o quasi assenza di pianificazione urbanistica.

Per noi il decoro urbano rappresenta la bellezza e la dignità dello spazio cittadino soprattutto in quelle parti ad uso collettivo. Non vi è dubbio che un centro urbano riqualificato e decoroso, oltre che ad essere un importante biglietto da visita, rafforza la qualità della vita e implementa il senso di responsabilità civile del cittadino nei confronti della collettività e del bene comune.

Decoro urbano vuol dire anche avere vie del centro sicure dove i nostri concittadini possono muoversi con tranquillità. E per questo che abbiamo in animo di istituire il Corpo Comunale delle Guardie Ecologiche Comunali formato da personale volontario che verrà opportunamente formato e che collaborerà con il Comando di Polizia Municipale e con le Forze dell'Ordine che qui ringraziamo per il lavoro che giornalmente svolgono con spirito di abnegazione.

Ci impegneremo quindi ad eseguire interventi che tendano a migliorare il decoro dei centri abitati con particolare riferimento alle pubbliche vie e piazze, ponendo l'attenzione anche all'adeguamento e all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'illuminazione pubblica che, sebbene di nuova realizzazione, molto spesso ci troviamo con molte vie cittadine al buio; alla manutenzione delle strade, al ripristino del verde pubblico delle aree urbane. Occorre dare infine attuazione al Piano dei Colori che va calato all'interno del Piano Particolareggiato dei centri storici.

Vigilanza assoluta sui cantieri che operano sulle strade affinché il ripristino del manto stradale sia a norma di legge. Inevitabile sarà l'impegno per il rifacimento delle strade trascurate in modo evidente da anni, anche questo capitolo potrà comportare oneri importanti ma necessari.

## **PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO URBANO DI PANTELLERIA**

Dotare il centro urbano di Pantelleria capoluogo del suo Piano Particolareggiato non è semplicemente un impegno che vogliamo assumerci ma anche un obbligo, in quanto la situazione di degrado in cui versa il capoluogo non è più accettabile.

Per fare ciò metteremo mano sin da subito alla pianificazione del centro abitato di Pantelleria capoluogo attraverso il ridimensionamento delle zone A con l'accorpamento di alcuni isolati alle zone B attualmente vigenti e conseguentemente potremmo redarre un nuovo Piano Particolareggiato per le zone A rimanenti.

Per velocizzare i tempi avanzaeremo alla Regione la riproposizione della legge n. 13 del 2015 che riportava una serie di norme che favorivano il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici in maniera snella, con il semplice lavoro degli uffici tecnici che si sarebbero potuti avvalere della consulenza di tecnici esterni (locali) per una proposta da portare dapprima in conferenza di servizi e successivamente in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato.

## **PIANO REGOLATORE GENERALE**

Non solo Piano Particolareggiato del centro storico di Pantelleria capoluogo, ma è l'intero Piano Regolatore Generale dell'Isola di Pantelleria che va rivisto e reso attuale.

Innanzitutto è opportuno provvedere alla revisione del regolamento edilizio secondo gli attuali modelli nazionali e regionali. A revisione dovranno andare anche le norme di attuazione del PRG per correggere alcuni errori che già in passato alcuni tecnici operanti nell'isola hanno riscontrato, ma anche per adattare le norme alla nuova normativa regionale e nazionale (L.R. 16/2016).

Ben consapevoli che nel nostro territorio, in quanto isola, non si potrà costruire all'infinito e che ben presto le nuove costruzioni cederanno il posto alle ristrutturazioni

del patrimonio edilizio esistente, vogliamo comunque provare a rivedere l'indice di edificabilità all'interno delle zone SIC - ZPS portandolo nuovamente allo 0,03 mc/mq con la reintroduzione delle pertinenze e l'eliminazione del lotto minimo, ponendo sempre la giusta attenzione dell'obbligo di coltivazione del fondo agricolo per tutti gli interventi edilizi.

Ritornando per un attimo al centro urbano del capoluogo, il nuovo PRG dovrà prevedere un incremento di aree a posteggio, anche di poco esterne al centro, nuove aree a verde e parchi giochi. Proprio nel quartiere popolare Rione San Giacomo vogliamo creare un piccolo parco giochi per i più piccoli e una zona a verde per i più anziani.

Vogliamo procedere con una nuova pianificazione territoriale, che di concerto con l'Ente Parco, che si occupi del nostro paesaggio rurale fatto di piccoli dammusi, le cui dimensioni molto spesso non corrispondono ai tradizionali standard urbanistici e/o igienici sanitari, per cui proponendo una nuova norma che ci consentirà di recuperarli ai fini turistici - residenziali. Recuperare queste piccole strutture, oltre a evitare che crollino, significherebbe ripristinare grosse estensioni di proprietà terriera oggi abbandonata, mantenere la viabilità esistente e i secolari muretti in pietra che molto spesso si trovano diruti.

Piano Regolatore vuol dire anche piccole cose che possono tornare utili ai nostri concittadini, come per esempio:

1. Revisione della modalità di redazione dei certificati di destinazione urbanistica rendendoli più completi e di facile comprensione anche per i non addetti ai lavori.
2. Incentivi ai privati che effettuano interventi di miglioramento sui fronti degli edifici che prospettano su pubbliche vie e piazze.
3. Predisposizione, con immediatezza, di un piano di messa in sicurezza di importanti tratti stradali, mediante la collocazione di guardrail e prevedere la manutenzione di quelli esistenti.
4. Realizzazione di una mappatura di tutti gli accessi al mare, per una successiva operazione di ripristino al fine di renderli fruibili.

**ASSESSORI DESIGNATI:**

- Aurelio Mustaccioli - nato a Udine il 27/11/1960
- Caravello Meli Salvatore Aurturo - nato a Terrasini (Pa) il 16/09/1943

Pantelleria, 3 maggio 2023

Angela Rosa Siragusa

candidata Sindaco di “LEALI PER PANTELLERIA”